



## *Giunta Regionale della Campania*

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott.ssa Martinoli Anna**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>187</b>	<b>19/06/2023</b>	<b>17</b>	<b>9</b>

Oggetto:

***D. Lgs. n° 152/06 - art.208. Rinnovo autorizzazione unica per l'esercizio di un centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso. Ditta F&P CRASH s.r.l.s. con sede legale ed impianto in Localita' Gozzopio, s.n.c. - Sicignano degli Alburni (Sa).***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che la ditta F&P Crash s.r.l.s., P.I. \*\*\*OMISSIS\*, con sede legale ed impianto nel Comune di Sicignano degli Alburni in località Gozzopio s.n.c., ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, è titolare:

1. del D.D. n. 130 del 21/11/2017 e successivi, in testa alla ditta Cupo s.r.l., di autorizzazione all'esercizio di un centro di raccolta ed impianto di trattamento di veicoli fuori uso;
2. del D.D. n. 34 del 02/02/2023, di voltura dalla ditta Cupo s.r.l. alla ditta F & P Crash s.r.l.s.;

**CONSIDERATO** che il sig. \*\*\*OMISS, C.F. \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\* in qualità di rappresentante legale della ditta F & P Crash s.r.l.s., ha presentato:

- istanza di rinnovo dell'impianto in parola, in data 30/03/2023, prot. 0172174;
- integrazioni il 06/04/2023 - prot. 0188271, il 20/04/2023 - prot. 0210401, il 27/04/2023 - prot. 0220925, il 08/05/2023 - prot. 0237510, il 23/05/2023 - prot. 0266344 e 0266350 ed il 09/06/2023 - prot. 0297211;

**PRESO ATTO** che è stata acquisita:

- dichiarazione del tecnico incaricato dalla ditta, resa ai sensi dell'art. 2 e dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;
- polizza fidejussoria n. 1973032, con allegato GE ed appendice n.1 e n. 2, stipulata con la Compagnia di Assicurazioni "Revo Insurance S.p.A." - sede legale Via Mecenate, 90 – Milano, Agenzia OPEN - Salerno, a favore del Presidente della Regione Campania con decorrenza dal 09/04/2023 e scadenza il 09/04/2033 più un anno di efficacia, ovvero 09/04/2034;
- copia conforme all'originale del Certificato ISO 14001:2015 n° 041012/3611, rilasciato dall'organismo di certificazione "QMSCERT Ltd", valido fino al 15/10/2024 per la riduzione del 40% dell'importo della garanzia finanziaria prevista dall'art. 3, comma 2-bis della L. n. 1 del 24/01/2011;

**ATTESO** che:

- in data 05/05/2023 - prot. 0233736, l'U.O.D. procedente ha fatto richiesta, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, della certificazione attestante la regolarità dell'attività di gestione dei rifiuti della ditta *de qua*, nonché il rispetto delle prescrizioni secondo quanto disposto dall'art. 197 del D. Lgs. 152/06;
- non è pervenuta alcuna nota ostativa da parte dell'Amministrazione Provinciale di Salerno;

**RITENUTO** poter concedere il rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'impianto de quo, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e della D.G.R.C. n. 8/2019;

**CONSIDERATO** che dal Responsabile autorizzazioni ambientali, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

**VISTA** l'espressa dichiarazione di regolarità, resa con nota prot. 0312041 del 19/06/2023 dal Responsabile dell'istruttoria, di assenza di conflitto d'interesse per il presente procedimento;

**VISTO:**

- il D. Lgs. n. 209/03
- il D. Lgs. n. 152/06;
- la D.G.R.C. n. 8/19;

## DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

**RINNOVARE**, ai sensi dall'art. 208 del D. Lgs. 152/06, **fino al 09/04/2033**, la durata dell'autorizzazione alla ditta **F&P CRASH s.r.l.s.**, per l'esercizio del centro di raccolta ed impianto di trattamento veicoli fuori uso, ubicato nel Comune di Sicignano degli Alburni in località Gozzopio.

**PRECISARE** che gli identificativi catastali aggiornati dell'impianto, su una superficie complessiva di 3.600 mq, sono i seguenti: foglio 3, particelle 1906 (ex 700) - parte, 701 - parte, 2136 (721) – parte.

**DARE ATTO** che il sig. \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*, nato a \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*O il \*\*\*OMISSIS, è il Responsabile Tecnico dell'impianto in parola.

**AUTORIZZARE** il conferimento presso l'impianto dei veicoli fuori uso (16.01.04\*) e dei veicoli a tre e due ruote, così come indicato nelle seguenti tabelle:

- per una quantità massima stoccabile pari a 50 unità, come di seguito suddivise:

Tipologia veicoli	Veicoli fuori uso da bonificare	Mq settore
M1, N,1	45*	432
M2, N2, O2	2	40
M3, N3, O3	1	40
Veicoli a tre ruote	1	2
Veicoli a due ruote	1	1
<b>Totale</b>		<b>515</b>

\* poiché la società intende essere autorizzata al conferimento di 9 tonnellate di rifiuti provenienti da attività di autoriparazione, il numero massimo dei veicoli di tipologia M1 e/o N1, rispetto a quello disponibile (54) è stato decurtato di n. 9 unità, tenuto conto del peso convenzionale di un singolo veicolo pari a circa 1 ton.

- per una quantità massima stoccabile di veicoli fuori uso trattati pari a 51 unità, come di seguito suddivise:

Tipologia veicoli	Veicoli bonificati	Mq settore
M1, N,1	45*	120
M2, N2, O2	2	40
M3, N3, O3	1	40
Veicoli a tre ruote	2	4
Veicoli a due ruote	1	1
<b>Totale</b>		<b>205</b>

\* estensibile per le sole categorie M1/N1 con una sopraelevazione massima di tre carcasse, mediante utilizzo di appositi cantilever

**AUTORIZZARE**, ai sensi dell'art. 231, D. Lgs. 152/06, il conferimento dei rifiuti provenienti da imprese di autoriparazioni pari a 5 veicoli, corrispondenti a 5 tonnellate, identificati con i seguenti codici CER:

EER	DESCRIZIONE RIFIUTI IN INGRESSO
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolosi
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.06.01*	Batterie al piombo
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, legno, palladio, iridio o platino, (tranne il 160807*)
16.01.07*	Filtri olio
16.01.10*	Componenti esplosivi (air-bag)
16.01.12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 160111*
16.01.16	Serbatoi per gas liquido

**PRECISARE** che i rifiuti derivanti dal trattamento dei veicoli fuori uso, per codici e descrizione, sono quelli di seguito elencati:

Codice EER	Tipologia
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati

13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici
13.02.04*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazioni, clorurati
13.02.05*	Scarto di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.07.01*	Olio combustibile e carburante diesel
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolosi
16.01.07*	Filtri dell'olio
16.01.09*	Componenti contenenti PCB
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad esempio "air bag")
16.01.12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
16.01.13*	Liquidi per freni
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.06.01*	Batterie al piombo
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio palladio, iridio o platino
16.08.03	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti

**PRENDERE ATTO**, così come riportato in relazione tecnica:

- che le acque meteoriche, provenienti dalla copertura del fabbricato e quelle di piazzale, una volta depurate, vengono convogliate nel canale interrato già esistente con recapito finale nel corpo idrico superficiale denominato "Torrente Vallone delle Corse";
- che le acque nere vengono raccolte e convogliate in apposita vasca a tenuta, del tipo Imhoff, e periodicamente svuotata da ditte regolarmente autorizzate.

**CONFERMARE**, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06, la ditta **F&P CRASH s.r.l.s.** l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale e di copertura che vengono raccolte e convogliate nel canale interrato, di proprietà del Comune di Sicignano degli Alburni, recapitate poi nel "Torrente Vallone delle Corse", con le seguenti prescrizioni:

- rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06, colonna "Scarico in acque superficiali". Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- conformità del sistema complessivo dello scarico, ivi compreso i pozzetti di ispezione;
- gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
- il titolare dello scarico è soggetto, inoltre, ai seguenti obblighi e prescrizioni:
  - a) è tassativamente vietato lo scarico in fognatura di:

- ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);
- benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;
- ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscosi in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
- sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
- sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
- reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
- reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
- reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
- reflui con temperatura superiore ai 35° C;
- le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 alleg. 5 parte terza del D.Lgs, quali: *Arsenico, Cadmio, Cromo totale e/o Esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D. Lgs. 52 del 3/2/1997 e ss.mm.ii.*;
- b) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nel canale interrato di proprietà del Comune;
- c) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
- d) obbligo di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in corpo idrico superficiale;
- e) obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;
- f) obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;
- g) divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;
- h) smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 152/06;
- nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D. Lgs. 152/06;

- il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/5, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, con cadenza temporale **annuale**. Le relative certificazioni analitiche dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione che: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 allegato 5 del D. Lgs. 152/06, vigenti all'atto della campionatura, e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante". La prima certificazione analitica dovrà essere trasmessa in copia all'Autorità di Ambito ed all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno entro 10 gg. dalla data di certificazione;
- l'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie.

**STABILIRE** alla ditta l'obbligo di allaccio delle acque nere, meteoriche di copertura e di dilavamento piazzale alla rete fognaria pubblica acque bianche e nere non appena la stessa sia stata ultimata, nel rispetto delle modalità previste dall'ente gestore e previa comunicazione di modifica non sostanziale all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno.

**PRENDERE ATTO**, come riportato in relazione tecnica, che le emissioni in atmosfera prodotte dall'impianto sono assimilabili a quelle scarsamente rilevanti, di cui all'art. 272, comma 1, Allegato IV lettera a) del D. Lgs. 152/06: *"lavorazioni meccaniche dei metalli, con esclusione di attività di verniciatura e trattamento superficiale e smerigliature con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno", così come riportato in relazione tecnica.*

**STABILIRE** che l'Amministrazione Provinciale di Salerno, è tenuta ad effettuare i controlli sull'attività di gestione dei rifiuti dell'impianto di che trattasi, ai sensi dell'art. 197 del D. Lgs. 152/06 e della D.G.R.C. n. 8/19, trasmettendone le risultanze alla scrivente U.O.D. 09.

**PRECISARE** che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché il rispetto della specifica normativa in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011, ivi compreso l'eventuale aggiornamento degli adempimenti previsti.

**FAR PRESENTE** che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

**NOTIFICARE** a mezzo pec il presente decreto alla ditta F&P Crash s.r.l.s. al seguente indirizzo: "francesco.coda@ordingsa.it".

**TRASMETTERE** copia del presente decreto alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Sicignano degli Alburni (Sa), all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C. Dipartimento di Salerno, all'ASL Salerno, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti ARPAC, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

**INVIARE** il presente decreto alla Casa di Vetro della Regione Campania per la pubblicazione.

Anna Martinoli